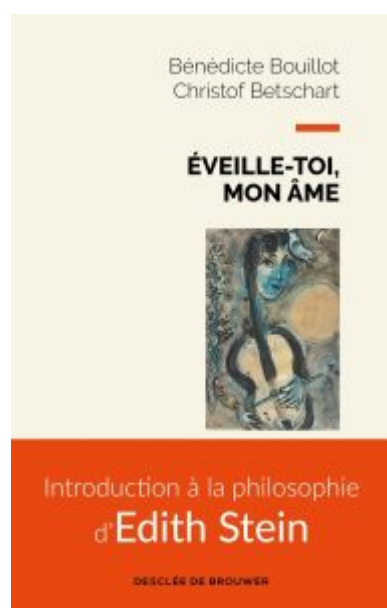


B. Bouillot - C. Betschart, *Éveille-toi, OCD: mon âme. Introduction à la philosophie d'Edith Stein*



Bénédicte BOUILLOT, Christof BETSCHART, *Éveille-toi, mon âme. Introduction à la philosophie d'Edith Stein* [in italiano: *Svegliati, anima mia. Introduzione alla filosofia di Edith Stein*], con una prefazione di Marguerite Léna, Desclée de Brouwer, Parigi 2023, 240 p., 18,90 €.

Il presente libro introduce alla filosofia di Edith Stein, oggi conosciuta soprattutto per la sua eccezionale carriera di intellettuale tedesca, di origine ebrea, divenuta cristiana e carmelitana e morta ad Auschwitz.

Questa pubblicazione vuole colmare una lacuna – quella di un'introduzione alla sua filosofia – e raccogliere una duplice sfida: rendere accessibile un pensiero ritenuto difficile e, allo stesso tempo, dimostrarne il vigore e l'attualità attraverso il rinnovato approccio all'anima che propone.

Nel contesto del XX secolo, tempo in cui l'anima era considerata una nozione obsoleta, inadeguata persino per pensare l'umano – e di cui la filosofia, le scienze umane e la teologia pensavano di poter fare a meno – Edith Stein dimostra, al contrario, che rinunciare all'anima significa impedirsi di considerare alcuni aspetti fondamentali della vita umana.

Attraverso un approccio che combina fenomenologia, metafisica e mistica, e grazie al suo talento descrittivo, ci rende consapevoli dell'esperienza vissuta dell'anima, ma anche della tragedia di una vita che ne è priva.

In questo modo, risveglia in noi il desiderio di quel “supplemento d'anima” che dà alla nostra esistenza profondità, vitalità, colore e sapore... come l'anima del violino che, anche se poco visibile, assicura l'unità dello strumento ed effonde la sua risonanza in tutto il corpo.

Si Edith Stein est aujourd'hui connue pour son parcours exceptionnel d'intellectuelle allemande, née juive, devenue chrétienne et carmélite, morte à Auschwitz, ce livre entend combler un manque : celui d'une introduction générale à sa philosophie, et relever un double défi : rendre abordable une pensée réputée difficile, tout en montrant sa vigueur et son actualité, à travers l'approche renouvelée qu'elle propose de la notion d'âme.

Dans un xx^e siècle où l'âme a été considérée comme une notion désuète, inappropriée même pour penser l'humain, où la philosophie, les sciences humaines, et la théologie ont cru pouvoir s'en passer, Edith Stein montre au contraire que renoncer à l'âme, c'est s'empêcher de considérer certains aspects fondamentaux de la vie humaine.

À travers une démarche qui allie phénoménologie, métaphysique et mystique, et par ses talents descriptifs, elle nous rend attentifs à l'expérience vécue de l'âme, mais aussi au tragique d'une vie qui en est dénuée. Elle réveille ainsi en nous le désir de ce « supplément d'âme », qui donne à notre existence sa profondeur, sa vitalité, sa couleur et sa saveur... telle l'âme du violon qui, bien qu'à peine visible, assure l'unité de l'instrument et en déploie les résonances à tout le corps.

No file attached!

C. Betschart - M. M. Romano (edd.): Teologia dell'amore. Prospettive teologico-filosofiche in dialogo con il Carmelo



Christof BETSCHART e Maria Manuela ROMANO (edd.), *Teologia dell'amore. Prospettive teologico-filosofiche in dialogo con il Carmelo*, Città Nuova, Roma 2023.

«Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1Gv 4,7-8).

A partire da questo passo della Prima Lettera di Giovanni, il tema perennemente rilevante

dell'amore è stato ripreso e approfondito da un gruppo di ricerca - nato durante la pandemia attraverso alcuni incontri online e successivamente con un seminario di due giorni presso la Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum* a Roma - che ha cercato di riflettere insieme sull'amore proprio a partire dall'autorivelazione di Dio come amore e dunque anche come origine dell'amore umano.

Frutto di questi incontri tra giovani ricercatori è il libro pubblicato con il titolo: **"Teologia dell'amore. Prospettive teologico-filosofiche in dialogo con il Carmelo"** - a cura di Christof Betschart e Maria Manuela Romano - nel mese di marzo 2023 dall'editrice Città Nuova, nella collana "Teologia" diretta da Piero Coda .

Saverio Cannistrà, Valentina Gaudiano, Lukasz Strzyz-Steinert, Luca Bassetti, Adrian Attard, Christof Betschart, Maria Manuela Romano, Iacopo Iadarola, Iain Matthew e Robert Cheaib, nei loro incontri di ricerca e riflessione collettiva, si sono dati l'obiettivo di riflettere non solo sull'amore come tale, ma sull'amore in dialogo con le figure del Carmelo, soprattutto con Teresa d'Avila, Giovanni della Croce e Teresa di Lisieux, ma anche con Edith Stein.

L'intuizione di base di questo volume proviene da un contributo di Saverio Cannistrà sulla scienza dell'amore in Teresa di Lisieux: «una teologia dell'amore, cioè una teologia centrata sull'amore come sul suo principio fondamentale e normante, una teologia, per così dire, *agapocentrica*, adeguata al nostro tempo, è ancora da sviluppare, nonostante i tanti precorriti nella storia della tradizione cristiana».

Certamente, una riflessione sull'amore si può proporre in qualsiasi università o facoltà teologica, ma il *Teresianum* ha la particolarità di avere due specializzazioni che in un certo senso ci predispongono ad approfondire questa tematica, cioè la specializzazione in teologia spirituale con un forte accento carmelitano e l'antropologia teologica nella quale cerchiamo di introdurre una riflessione sempre più approfondita sull'amore.

Ognuno dei dieci Autori ha contribuito con la propria competenza e con la propria personalità, ognuno ha cercato di rendere conto del fatto che soltanto partendo dall'amore di Dio si può arrivare all'amore riversato nel cuore umano, inteso dagli autori carmelitani come progressiva assimilazione all'amore divino, cioè come unione trasformante di amore. Questa assimilazione viene da loro descritta con le metafore della filiazione, del matrimonio o ancora dell'amicizia. L'amore filiale, sponsale, di amicizia, nella prospettiva cristiana e carmelitana, non può essere inteso altrimenti che come responsivo; dunque è essenzialmente relativo all'amore ricevuto. Nel mondo del Carmelo colpisce, a questo proposito, il testo forse più conosciuto e citato di Teresa di Gesù nel libro della *Vita* sulla preghiera. Caratterizza la preghiera come un *tratar de amistad*. Segue però un punto importante, cioè il fatto che è il dialogo amoroso diventa possibile soltanto nella misura in cui si sa di essere amati da Dio. Questa esperienza dell'amore si pone come condizione di possibilità di una risposta d'amore.

[Download](#)

C. Betschart, OCD: L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi



Christof BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, Queriniana, Brescia 2022.

Secondo la Genesi, l'uomo e la donna sono stati creati "a immagine di Dio". Questa affermazione, nonostante la sua apparente semplicità, è tra le più discusse e ambigue della tradizione giudaico-cristiana. Cosa può significare per gli esseri ambivalenti che siamo? Rispondendo, l'autore colma una lacuna nella teologia (francofona) basandosi nella sua elaborazione sistematica su uno studio approfondito dei testi biblici. La rilettura cristologica dell'immagine di Dio che identifica in Cristo sia il prototipo che il modello di tutti gli esseri umani viene prolungata con un'interpretazione filiale. La tesi che l'immagine di Dio consista nella filiazione divina viene sviluppata per rendere più concreta l'immagine creata e ricreata, ma anche per rivisitare alcune grandi questioni dell'antropologia teologica recente come il rapporto tra natura e grazia, la mediazione cristologica dell'antropologia e viceversa, il binomio essere e relazione.

Editrice Queriniana

Collana BIC, 213

Brescia 2022

Titolo originale: *L'humain, image filiale de Dieu. Une anthropologie théologique en dialogue avec l'exégèse*

Traduzione dal francese: Manuiela Romano

Pagine: 395

[Download](#)

C. Betschart, OCD: *L'humain, image filiale de Dieu. Une anthropologie théologique en dialogue avec l'exégèse*

Christof BETSCHART, *L'humain, image filiale de Dieu. Une anthropologie théologique en dialogue avec l'exégèse*, Éditions du Cerf, Paris 2022.



Secondo la Genesi, l'uomo e la donna sono stati creati "a immagine di Dio". Questa affermazione, nonostante la sua apparente semplicità, è tra le più discusse e ambigue della tradizione giudaico-cristiana. Cosa può significare per gli esseri ambivalenti che siamo? Rispondendo, l'autore colma una lacuna nella teologia (francofona) basandosi nella sua elaborazione sistematica su uno studio approfondito dei testi biblici. La rilettura cristologica dell'immagine di Dio che identifica in Cristo sia il prototipo che il modello di tutti gli esseri umani viene prolungata con un'interpretazione filiale. La tesi che l'immagine di Dio consista nella filiazione divina viene sviluppata per rendere più concreta l'immagine creata e ricreata, ma anche per rivisitare alcune grandi questioni dell'antropologia teologica recente come il rapporto tra natura e grazia, la mediazione cristologica dell'antropologia e viceversa, il binomio essere e relazione.

[Éditions du Cerf](#)

Collection *Cogitatio Fidei*, 315

Paris 2022

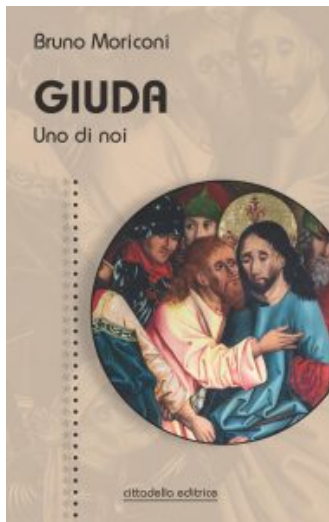
Pagine: 528

ISBN : 9782204147309

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Giuda. Uno di noi

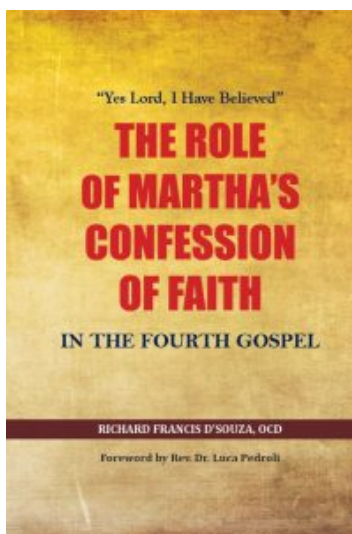
Bruno MORICONI, *Giuda. Uno di noi*, Cittadella Editrice, Assisi 2021.



«L'ottica del libro è strettamente evangelica, e il dato di quelle fonti resta essenziale e normativo, anche se le parole e i silenzi di quei testi aprono alla possibilità di una lettura più profonda. Nel racconto evangelico del cosiddetto tradimento c'è spazio anche per la scoperta di aspetti che non possono essere trascurati, neppure riguardo al caso di Giuda, che non è solo l'archetipo e il modello dell'errata condotta tout court. A suo modo, doveva volere ancora bene a Gesù, se ne piange la sorte e si tormenta al punto da togliersi la vita. È questa la domanda che - senza voler sottrarre la figura di Giuda al suo mistero - soggiace a ogni passo del libro e ne costituisce il filo conduttore».

[Download](#)

R. F. D'Souza, OCD: "Yes Lord, I have Believed". The Role of Martha's Confession of Faith in the Fourth Gospel



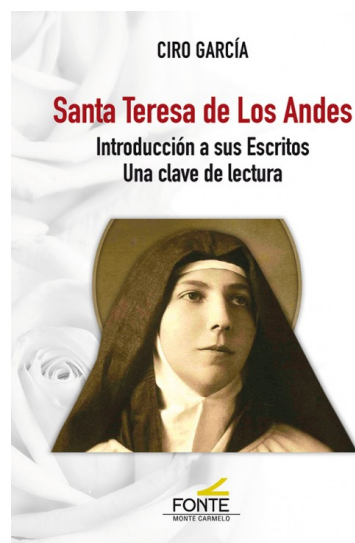
Richard Francis D'SOUZA, *"Yes Lord, I have Believed". The Role of Martha's Confession of Faith in the Fourth Gospel*, Dhyanavana Publications, Bengaluru 2021.

Questo studio contribuisce alla discussione circa l'autenticità e la rilevanza della confessione di fede di Marta (Gv 11,27), nel contesto del segno del risvegliamento di Lazzaro (Gv 11,1-54) e della sua funzione narrativa nel vangelo di Giovanni. Più precisamente, questo studio mira a riabilitare la confessione di fede di Marta nel vangelo di Giovanni e a riconoscerla come compimento del *libro dei*

segni e la prefigurazione del *libro della gloria*, sullo sfondo della conclusione cristologica e soteriologica del vangelo (Gv 20,30-31). Inoltre, tenta di presentare una caratterizzazione inclusiva di Marta, attraverso una lettura ravvicinata delle scene in cui lei appare come personaggio rilevante.

[Download](#)

C. García, OCD: Santa Teresa de Los Andes. Introducción a sus Escritos. Una clave de lectura



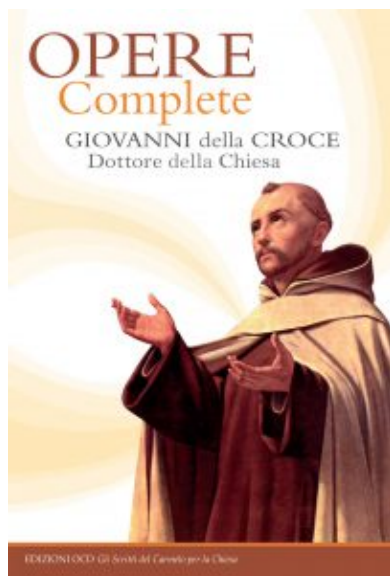
Ciro GARCÍA, OCD: *Santa Teresa de Los Andes. Introducción a sus Escritos. Una clave de lectura*, Burgos 2020.

Questo studio sugli scritti di **santa Teresa di Los Andes** presenta importanti novità. Tra le altre si segnalano:

- la sintesi teologico-spirituale del suo messaggio sui grandi temi della vita cristiana, che ha studiato e insegnato nelle sue catechesi;
- la descrizione del suo viaggio spirituale dalla sua infanzia e adolescenza alle alte vette mistiche, evidenziando il suo processo di maturazione umana e spirituale;
- il commento alle sue lettere alla famiglia e agli amici, dimostrando una straordinaria empatia con tutte le persone e accompagnandole nel loro cammino;
- l'esposizione delle fonti dei grandi mistici del Carmelo, con i quali si sente identificata i cui scritti alimentano e fecondano la sua vita;
- la raccolta di una serie di documenti inediti che gettano nuova luce sulla figura della Santa.

È una lettura pedagogica della vita e degli scritti della Santa che illuminano il cammino di chi si lascia guidare da lei, diventando fonte di gioia e di speranza.

[Download](#)



Silvano GIORDANO, *Opere complete. San Giovanni della Croce*, Edizioni OCD, Roma 2020.

Le Edizioni OCD offrono al lettore una nuova traduzione delle *Opere complete* di san Giovanni della Croce, basata sulla settima edizione spagnola pubblicata dalla Editorial de Espiritualidad (2019). La traduzione fedele dell'edizione di EDE garantisce la sicurezza di avere tra le mani un testo certo e ben appurato dell'opera *sanjuanista*, frutto dello studio dei codici delle opere attualmente conservati, e di usufruire di un insuperabile apparato critico e di un insieme di introduzioni e note che aiuteranno nella comprensione del contenuto degli scritti di san Giovanni della Croce.

La traduzione del libro è a cura di padre Silvano Giordano, ocd, professore di Storia della Chiesa presso il *Teresianum*, attento studioso di san Giovanni della Croce e della sua opera letteraria, oltre che assiduo frequentatore del Carmelo spagnolo, dotato di una conoscenza squisita della lingua castigliana e specializzato in storia moderna.

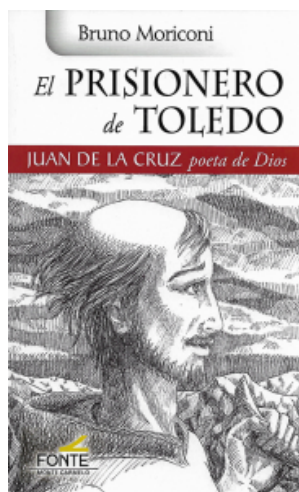
Introduzioni e note sono di padre Federico Ruiz, ocd, ottimo conoscitore di san Giovanni della Croce, per lungo tempo professore di Teologia Spirituale al *Teresianum* e uno dei principali studiosi contemporanei del Santo mistico carmelitano.

La prefazione è a cura di padre Emilio José Martínez González, ocd, professore di Teologia morale presso il *Teresianum*.

Per chiunque voglia approfondire la figura e le opere di san Giovanni della Croce, ma anche per chi desideri avere una guida nel cammino della propria vita e addentrarsi nel mistero dell'uomo.

Giovanni della Croce (1542-1591), carmelitano spagnolo, mistico e Dottore della Chiesa.

[Download](#)



Bruno MORICONI, *El Prisionero de Toledo. Juan de la Cruz, poeta de Dios*, Grupo Editorial Fonte, Burgos 2020.

Questo volume è la traduzione in lingua spagnola della biografia di san Juan de la Cruz, frutto di una ricerca che affonda le sue radici nei principali studi dell'ultimo secolo. Questa biografia, arricchita di passi significativi degli Scritti di San Giovanni della Croce, disegna un profilo – dall'infanzia a Fontiveros di Castiglia, sino alla sua morte a Úbeda di Andalusia – che si sviluppa in trenta tappe. Un'esistenza semplice e sublime, quella di Juan de la Cruz, vera, profonda e trasparente. Sia quando il Santo contempla gli occhi del suo Signore nell'eterna cristallina fonte, sia quando raccoglie i ceci nell'orto del convento de La Peñuela.

«A sfondo del suo racconto – scrive il cardinal Anders Arborelius nella sua *Introduzione* al libro – padre Moriconi pone il carcere di Toledo, e conduce il lettore a scoprire che, proprio in quel buio ripostiglio, Giovanni della Croce, privo di ogni consolazione e affetto, riesce a far sgorgare, dalla sua anima ferita, il più bel canto all'Amore».

Sono presenti anche 31 illustrazioni della vita di san Juan de la Cruz, opera di suor M. Grazia del Carmelo di Tolentino.

[Download](#)

[[:it]]A. Pigna, OCD: Le Beatitudini, pienezza del messaggio evangelico[:]

Arnaldo PIGNA, *Le Beatitudini, pienezza del messaggio evangelico*, Edizioni OCD, Roma 2019.



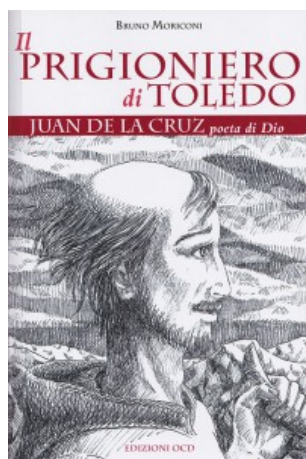
In questo volume si presentano le meditazioni offerte durante alcuni corsi di esercizi spirituali. Gli esercizi, si sa, hanno una finalità pratica, essi sono ordinati alla revisione e alla promozione della propria vita spirituale attraverso una forte esperienza di preghiera, cioè di incontro con Cristo. Le meditazioni offerte, pertanto, non pretendono di essere uno studio esegetico e teologico sulle beatitudini, quanto piuttosto una sollecitazione a confrontarsi con esse e, insieme, un aiuto e uno stimolo a tradurle in atteggiamenti vitali, guardando a Colui che le ha proposte e per primo le ha perfettamente vissute: Cristo Signore.

La beatitudine di cui parla Gesù non è legata alle situazioni esteriori, essa tocca profondamente e aderisce alla persona come tale. Si è beati non perché si possiede qualcosa, ma perché si è qualche cosa. Si è beati nella misura in cui si diventa partecipi della verità, della bontà, della giustizia, della misericordia... che Dio è. Si è beati, dunque, nella misura in cui a imitazione e per partecipazione di Lui si è veri, buoni, giusti, misericordiosi. Così si capisce perché si può essere beati anche quando si subisce ingiustizia. La beatitudine, infatti, non sta nel non subire ingiustizia, ma nell'essere giusti.

È di somma importanza tenere presente che la condizione della vita non è rilevante ai fini della beatitudine: è rilevante soltanto essere nel Signore. Chi vive nel Signore è beato, chi muore nel Signore è beato, chi soffre nel Signore è beato, chi è povero nel Signore è beato.

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Il Prigioniero di Toledo. Juan de la Cruz, poeta di Dio



Bruno MORICONI, *Il Prigioniero di Toledo. Juan de la Cruz, poeta di Dio*, Edizioni OCD, Roma 2018.

Questa nuova biografia di **san Juan de la Cruz** affonda le sue radici nei principali studi dell'ultimo secolo. Arricchita di passi significativi degli Scritti del Santo, il suo profilo – dall'infanzia a Fontiveros di Castiglia, sino alla sua morte a Úbeda di Andalusia – si staglia in trenta agili tappe. Un'esistenza semplice e sublime, quella di Juan de la Cruz, vera, profonda e trasparente. Sia quando il Santo contempla gli occhi del suo Signore nell'eterna cristallina fonte, sia quando raccoglie i ceci nell'orto del convento de La Peñuela.

«A sfondo del suo racconto – scrive il cardinal Anders Arborelius nella sua *Introduzione* al libro – padre Monconi pone il carcere di Toledo, e conduce il lettore a scoprire che, proprio in quel buio ripostiglio, Giovanni della Croce, privo di ogni consolazione e affetto, riesce a far sgorgare, dalla sua anima ferita, il più bel canto all'Amore».

[Download](#)

L. J. González, OCD: Coaching e spiritualità. Potenziare l'ottimismo



Luis Jorge GONZÁLEZ, *Coaching e Spiritualità. Potenziare l'ottimismo*, Ediciones Duruelo, Mexico

2018.

L'Autore, partendo dall'analisi del «doloroso pessimismo contemporaneo» segnato dall'abitudine di lamentarsi, propone il percorso del coaching cognitivo, passando dal counseling spirituale per giungere all'ottimismo alimentato dalla speranza. Egli afferma che «l'atteggiamento di speranza è una tendenza fondamentale della vita. Grazie al suo stimolo, la vita cerca i beni e i valori che le permettono di conservarsi. In questo senso, la speranza rappresenta il motore della vita e della storia. L'ottimismo della speranza possiede, fra le altre, una caratteristica che la trasforma nell'antidoto migliore contro la micidiale abitudine di lamentarsi. Invece di negarli, affronta i malanni di cui gli uomini e le donne dei nostri giorni si lamentano continuamente. La speranza, infatti, entra sulla scena della nostra esistenza soprattutto quando incontriamo sulla nostra strada problemi e difficoltà. Purtroppo, di fronte a questi ostacoli, preferiamo lamentarci invece di affrontarli e superarli con la forza della speranza. Questo atteggiamento positivo, che è parte del nostro vivere, soggiace nelle profondità del nostro essere come una sorgente inesauribile ma sotterranea. A motivo della sua presenza nascosta, la speranza richiede la decisione della libertà personale per poterci offrire la sua energia. Esige che scaviamo nel nostro intimo una specie di pozzo per permetterle di fluire e d'irrigare il nostro pensare, sentire e attuare. Sono proprio convinto che questo lasciarsi inondare dalla speranza è uno sforzo della libertà. Risultano perciò poco efficaci i consigli, le raccomandazioni e le esortazioni. A volte, certo, sembrano effettivi poiché fanno eco alla decisione che la persona ha già preso. Tuttavia, nella maggior parte dei casi si dimostrano sterili ed improduttivi. La cosa migliore è che la persona stessa tenga desto il suo proprio dinamismo interno. Spinto dalla speranza, prende coscienza delle sue possibilità, ne sceglie qualcuna, le realizza e impara così gli insegnamenti del procedimento realizzato mediante la riflessione successiva. Per suscitare l'attività interna della persona si sono dimostrati efficaci diversi metodi. Il Counseling o approccio centrato sulla persona, emerge fra tutti perché lascia effettivamente che l'individuo scavi nelle profondità del suo essere e dissotterri il tesoro delle sue possibilità e delle sue risorse. Anche il metodo e gli strumenti utilizzati dal Coaching cognitivo ne fanno una vera scuola di ottimismo. Presuppone, infatti, la speranza e la suscita senza nominarla. Ottiene, infine, i frutti positivi di questo atteggiamento con i suoi consueti benefici per la persona, per i gruppi, per la società e per l'umanità».

[Download](#)

L. Strzyż-Steinert, OCD: Israel als Urgeheim Gottes?

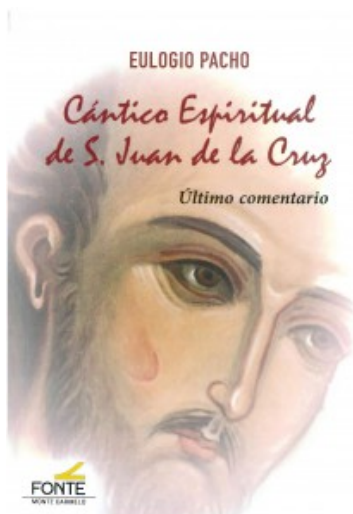
Lukasz STRZYŻ-STEINERT, *Israel als Urgeheimnis Gottes?*, Echter Verlag, Regensburg 2018.



Erich Przywara SJ (1889-1972) gehört zu den wichtigsten und innovativsten katholischen Denkern der Zwischen- und Nachkriegszeit. Diese Studie widmet sich Przywaras Beschäftigung mit dem Thema Israel in seiner biblischen als auch zeitgenössischen Dimension. In Anlehnung an die analogische Grundstruktur seines Denkens wird Israel als durchgängiges Motiv für Przywaras Religionsphilosophie und Theologie aufgezeigt. Seine Ansichten über die dynamische Einheit von Altem und Neuem Bund als Mitte des Christlichen sowie über das Miteinander von Judentum und Christentum im Lauf der Geschichte regen zum Weiterdenken oder zum Widerspruch an. Auf diese Weise leistet die vorliegende Arbeit einen Beitrag zur Vertiefung der theologischen Reflexion über das christlich-jüdische Verhältnis.

[Download](#)

E. Pacho, OCD: *Cántico espiritual de S. Juan de la Cruz. Último comentario*



Eulogio PACHO, *Cántico espiritual de S. Juan de la Cruz. Último comentario*, Grupo editorial Fonte, Burgos 2018.

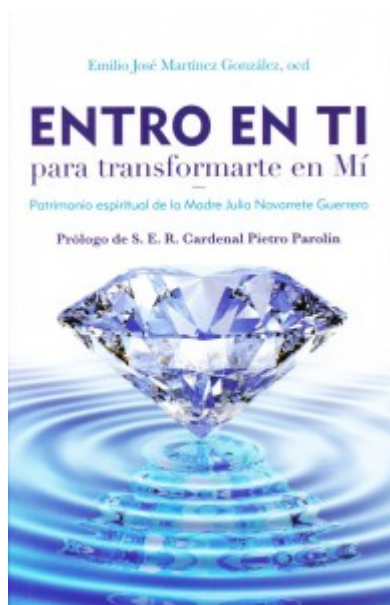
Libro postumo di P. Eulogio Pacho per approfondire l'opera di San Giovanni della Croce e un giusto

omaggio alla figura dello studioso ed esperto di San Giovanni della Croce, venuto a mancare alcuni mesi fa (1926-2018). P. Eulogio Pacho è ritenuto tra i più esperti sulla figura e sull'opera di San Giovanni della Croce e in questo libro traccia la traiettoria della vita spirituale, così come la "canta" nel suo poema il Mistico Dottore carmelitano. Si tratta - come afferma nell'*Introduzione* P. Ciro García, che ha contribuito al completamento della pubblicazione dell'Opera - di un commentario postumo, ma è certamente un'opera che rappresenta una novità che colma una lacuna nell'ambito degli studi sul *Cántico*.

Cántico espiritual - poema y comentario - es la obra cumbre, la más leída y la más trabajada por san Juan de la Cruz. Poéticamente constituye la cima de la lírica religiosa universal. Eulogio Pacho, teniendo en cuenta esta singularidad, nos ha dejado su último comentario inédito con una importante novedad: el desarrollo de las estrofas ajustándolo al desarrollo del itinerario espiritual. Ya lo intentó el místico doctor en su comentario al Cántico B, pero sin lograrlo plenamente. Esto es lo que se propone hacer - "en su nombre" - nuestro especialista en san Juan de la Cruz, disponiendo el orden de las estrofas de acuerdo al desarrollo progresivo de la vida espiritual. Su comentario adquiere así un valor didáctico y pedagógico, que complementa el valor poético de las 40 estrofas de *Cántico*.

[Download](#)

E. Martínez, OCD: Entro en ti para transformarte en Mi



Emilio MARTÍNEZ, *Entro en ti para transformarte en Mi. Patrimonio espiritual de la Madre Julia Navarrete Guerrero*, Ciudad de México 2018.

Bien podemos aplicar este dicho de san Juan de la Cruz: «*Siempre el Señor descubrió los tesoros de su sabiduría y espíritu a los mortales; más ahora que la malicia va descubriendo más su cara, mucho más los descubre*» a la vida de la Madre Julia Navarrete, cuya espiritualidad nos proponemos exponer, con temor y temblor, en las páginas que siguen. Como en la segunda mitad del siglo XVI, cuando el Santo doctor carmelita escribía estas páginas, también hoy la malicia sigue descubriendo su cara, ofreciendo a creyentes y no creyentes caminos fáciles de supuesta realización personal, que terminan siendo jaulas en las que el ser humano encierra tristemente sus potencialidades, renunciado a los horizontes divinos a cambio de unas pocas migajas de supuesta y engañosa

felicidad meramente humana, en el sentido más pobre del término.

Con obras y palabras, Dios sigue tendiendo hilos de misericordia (cf. Os 11) capaces de envolver al hombre en la potencia de su amor verdadero, fuente de auténtica realización, de promoción de los valores de la persona, de felicidad plena y absoluta, tal como es posible en este mundo, con cruz y contradicciones, como promesa de una plenitud celeste que no excluye sino incluye, de qué manera, la construcción de una sociedad más justa y equitativa en este nuestro mundo visible.

La palabra de Dios, en ocasiones, sigue haciéndose carne, en figuras que, decididas a convertirse a través del seguimiento de Cristo, nuestro modelo, en revelación de la voluntad divina para la humanidad, abandonan todo proyecto personal con absoluta humildad y disponibilidad al plan divino, para ser portavoces de la teología mística, «que se sabe por amor, en que no solamente se saben [las verdades divinas], mas juntamente se gustan» (CB, pról., 3). Es este el caso de la venerable Madre Julia Navarrete, fundadora de las Misioneras Hijas de la Purísima Virgen María.

Podría haber sido la suya - y no hubiera dejado de ser valiosa - la historia de una creyente más, una buena y fiel cristiana. Incluso la de una persona comprometida de manera particular en la evangelización, la promoción del hombre y la mujer de su tiempo.

Sin embargo, como ocurre en todos aquellos que son tocados por la gracia de la experiencia mística, la Madre Julia fue llamada a seguir un camino diverso, más fructífero para la Iglesia y la humanidad. Ella misma confiesa: «hice mi primera comunión a los 7 años, pero no me acuerdo haber tenido especial devoción y, aunque en casa reinaba un espíritu cristiano y mi madre era piadosa, mi padre era algo reacio a las prácticas religiosas, que no prohibía sin embargo, y nos educaba cristianamente; pero no salíamos de lo ordinario. Lo que debe hacer el cristiano».

[Download](#)

B. Honings, OCD: Catechesi della morale cristiana



Bonifacio HONINGS, *Catechesi della morale cristiana*, Edizioni OCD, Roma 2018.

P. Bonifacio Honings, OCD, ha recentemente pubblicato l'opera, che egli definisce «manuale catechetico», dal titolo ***Catechesi della morale cristiana***, un cofanetto con tre volumi: *Semi di verità; Vie di carità e Fonti di vita*.

P. Honings non ha inteso pubblicare l'«ennesimo manuale di teologia morale cioè di una dottrina del bene da fare e del male da evitare, ma di un insegnamento della sequela della via di Cristo e partecipazione della vita in Cristo».

Citando il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, p. Honings afferma che i suoi tre volumi intendono offrire «una catechesi dello Spirito Santo, Maestro interiore della vita secondo Cristo, dolce ospite e amico che ispira, conduce, corregge e fortifica questa vita; una catechesi della grazia, poiché è per grazia che siamo salvati ed è ancora per grazia che le nostre opere possono portare frutto per la vita eterna; una catechesi delle beatitudini, infatti la via di Cristo è riassunta nelle beatitudini, il solo cammino verso la felicità eterna, cui aspira il cuore dell'uomo; una catechesi del peccato e del perdono poiché, se non si riconosce peccatore, l'uomo non può conoscere la verità su se stesso, condizione del retto agire e, senza l'offerta del perdono, non potrebbe sopportare tale verità; una catechesi delle virtù umane, che conduce a cogliere la bellezza e l'attrattiva delle rette disposizioni per il bene; una catechesi delle virtù cristiane, della fede, della speranza e della carità, che si ispira al sublime esempio dei santi; una catechesi del duplice comandamento della carità sviluppato nel Decalogo; una catechesi ecclesiale, perché è nei molteplici scambi dei “beni spirituali”, nella “comunione dei santi” che la vita cristiana può crescere, svilupparsi, comunicarsi» [CCC 1697].

È una catechesi della morale cristiana concepita per «trasmettere la gioia del Vangelo, non solo al seguace della via di Cristo, ma anche a ogni uomo di buona volontà e persino a tutta l'umanità». Si evita, così, «il rischio di una tristezza che chiude in un individualismo consumistico e causa una meschina povertà interiore». La scelta della via di una tale vita spirituale consiste «nella sequela della via di Cristo, che è partecipazione alla vita in Cristo».

Motivo ispiratore dell'Opera, afferma p. Honings, è l'invito di papa Francesco a mettere in atto «una nuova tappa evangelica come rimedio alle conseguenze negative che corrono anche molti cristiani in contrasto con la dignità di persona e il desiderio di Dio». L'Autore fa sue e ricorda al lettore le parole dell'enciclica *Evangelii gaudium*: «Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: “Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, pero sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te, riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici”» [EG 3].

[Download](#)

V. Bitar, OCD: Les chants pour la Résurrection dans le Beth-Gazo maronite



Valéry BITAR, *Les chants pour la Résurrection dans le Beth-Gazo maronite, à la lumière des pères syriaques: Aphraate, Éphrem et Jacques de Saroug*, USEK, Kaslik 2017.

Cette présente recherche, portant sur la Résurrection dans le Beth-Gazō maronite (Add. 14.703 et Vatican Syriaque 324), voudrait être une approche liturgico-théologique de la Résurrection, événement central de la foi chrétienne, interprété par ce recueil précieux de chants et de prières, considéré comme l'une des sources principales de la liturgie maronite.

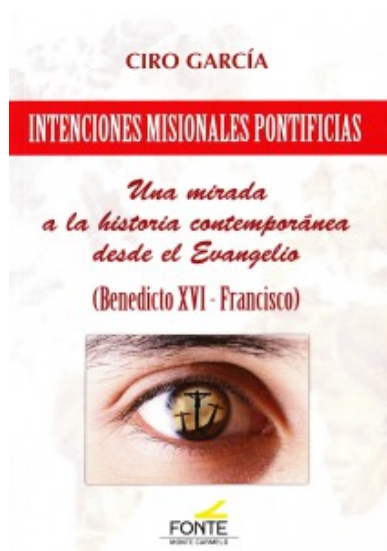
Ces Chants nous offrent un joyau de poésie liturgique, une mosaïque de louange resplendissante de lumière qui célèbre le Ressuscité et chante la gloire de son triomphe. Les strophes du Beth- Gazō nous permettent de méditer l'histoire du salut, les Saintes Écritures et la littérature patristique syriaque; ce sont des éléments qui se transforment en prières, en louanges et en chants. Prier le Mystère permet à la communauté orante de le pénétrer et de parcourir les moments de sa manifestation pour adorer et pour faire mémorial des gestes salvifiques de Dieu. Ainsi, l'événement commémoré et célébré devient une actualité vécue dans la foi, accueillie dans l'amour et nourrit l'espérance d'une plénitude déjà en germe dans l'aujourd'hui de l'assemblée.

Ces Chants se révèlent comme un vrai « Maison du trésor/Beth- Gazō » où s'entremêlent des éléments provenant de la tradition syriaque et des éléments propres. Il s'agit donc d'un recueil basé sur un fond biblique, incrusté dans la pure tradition syriaque exprimée par ses représentants éminents, tels Aphraate, Éphrem et Jacques de Saroug, pour proposer une expression propre à la liturgie maronite et pour former une véritable théologie orante.

[Download](#)

C. García, OCD: Intenciones misionales pontificias. Una mirada a la historia contemporánea desde el evangelio (Benedicto XVI - Francisco)

Ciro GARCÍA, *Intenciones misionales pontificias. Una mirada a la historia contemporánea desde el evangelio (Benedicto XVI - Francisco)*, Grupo Editorial Fonte, Burgos 2018.



Las intenciones misionales pontificias son una amplia panorámica de la labor misionera de la Iglesia en los últimos 50 años después del concilio Vaticano II. Es una historia viva de evangelización. En ella resuenan los grandes temas misioneros, pastorales, religiosos y socio-culturales de la historia contemporánea.

Los protagonistas de esta historia son los últimos Papas: Juan Pablo II, Benedicto XVI, Papa Francisco, que han sabido mirar a la historia con un sentido profético, para descubrir nuevos caminos de evangelización y alumbrar nuevas esperanzas a nuestra sociedad. Lo han hecho siempre desde el Evangelio, escuchando el eco de muchas voces que llegan de dentro y de fuera: de nuestras periferias existenciales. Llevan un mensaje de reconciliación y de paz.

Todo ello queda reflejado en las propuestas misioneras que todos los meses del año el papa confía a la oración de los cristianos y que se van desgranando en este libro, como caminos de luz y de esperanza. Son una invitación a compartir el gozo del Evangelio y la belleza de la fe.

[Download](#)

F.-M. Léthel, OCD: Les saints nous conduisent à Jésus. Entretien sur la vie chrétienne



François-Marie LÉTHEL, *Les saints nous conduisent à Jésus. Entretien sur la vie chrétienne*, Éditions Salvator, Paris 2018.

Tous appelés à la sainteté. C'est cette vocation baptismale que, dans le sillage du concile Vatican II, le père Léthel rappelle avec expérience et passion dans ce livre inspiré. Répondant aux questions d'Élisabeth de Baudoüin, l'auteur raconte son itinéraire et sa mission à la Congrégation romaine pour les causes des saints. Une vie constellée de figures de sainteté qu'il a étudiées et qu'il aime : Thomas d'Aquin, Jeanne d'Arc, Thérèse de Lisieux, Louis-Marie Grignion de Montfort ou encore Jean-Paul II ...

Comme l'avait souligné le pape émérite Benoît XVI, après une retraite que le père Léthel avait prêchée au Vatican, ce dernier excelle à présenter «les saints comme des "étoiles dans le firmament de l'histoire"», et à nous introduire dans leur ronde.

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Purgatorio. Invenzione medievale o ultima delle misericordie?



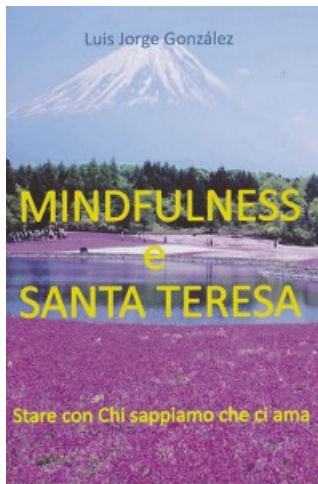
Bruno MORICONI, *Purgatorio. Invenzione medievale o ultima delle misericordie*, Ancora Editrice, Milano 2018.

Questo libro è un vero approfondimento della *misericordia* e della *speranza*. P. Bruno Moriconi invita i lettori a riscoprire in una luce nuova la realtà dell'incontro con l'amore di Dio alle soglie dell'eternità. A fondamento della speranza, i capitoli del libro ripercorrono molti passi della Scrittura, compresi quelli suscettibili di interpretazioni ambigue, il principale insegnamento del Magistero, con particolare riguardo all'Enciclica *Spe Salvi* di Benedetto XVI, e il contributo esistenziale di tre santi: Caterina da Genova, Giovanni della Croce e Teresa di Lisieux. L'incontro finale con Dio – tradizionalmente chiamato *Purgatorio* e, purtroppo, maldestramente descritto come luogo di pena –, e presentato alla luce di come i mistici l'hanno vissuto già su questa terra.

[Download](#)

L. J. González, OCD: Mindfulness e Santa Teresa

Luis Jorge GONZÁLEZ, *Mindfulness e Santa Teresa. Stare con Chi sappiamo che ci ama*, Teresianum, Roma 2018.



«Una decina di anni fa e anche più ebbi tra le mani uno dei libri del dottor Jon Kabat-Zinn, della Scuola di Medicina dell'Università del Massachusetts. Ovviamente si riferiva a ciò che ha chiamato *Mindfulness*. Questa parola inglese è stata tradotta in italiano con l'espressione "attenzione piena". Ho anche seguito un corso di meditazione e medicina condotto dal dottor Kabat-Zinn e dal dottor Andrew Weil. Confesso che non fui capace, allora, di capire la portata della *Mindfulness*. «Mi pare una buona cosa - mi dicevo - ed è niente più che un'altra ricerca sull'arte di meditare». Pensai che la *Mindfulness* non poteva aggiungere un bel nulla alle ricerche realizzate dal dottor Benson nelle diverse tradizioni spirituali a diverse latitudini del nostro Pianeta. All'inizio del 2014, la rivista *Time* dedicò un intero numero a ciò che ebbe a chiamarsi *The Mindfulness Revolution*. Gli articoli mi illuminarono. Scoprii le enormi possibilità di questa forma di meditazione. I suoi ampi orizzonti si rivelano benefici, fino a guarire il corpo, senza contare l'impatto sulla dimensione psicologica, ontologica e spirituale dell'essere umano».

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Alla Scuola del Salmista. I sentimenti umani della preghiera



Bruno MORICONI, *Alla Scuola del Salmista. I sentimenti umani della preghiera*, Edizioni Sant'Antonio, Beau Bassin, 2017.

In un mondo come il nostro, rumoroso e agitato, ove il bisogno di silenzio e di preghiera è misteriosamente in aumento, questo piccolo libro si rivolge a coloro che vorrebbero imparare a pregare o crescere nel loro rapporto con se stessi e con Dio. A come aprire uno spazio in cui far entrare la vita di ogni giorno, con i reali frammenti di gioia, di fatica e di dolore.

Alla ricerca di una preghiera ad ampio respiro, ci si muove da ogni parte verso luoghi appartati in cui non si chiede altro che il sostegno silenzioso e un po' di esperienza di Dio. In queste oasi che possono essere cercate a Taizé, ad Assisi, a Spello o nei vari Gruppi di Orazione Teresiana (GOT), non è tanto importante la guida, quanto la compagnia ed il fraterno appoggio orante.

Un maestro, tuttavia, che è sempre discretamente presente senza dichiararsi tale, è sicuramente il salmista di Israele. Molto spesso, infatti, nelle mani di molti viene messo un Salterio. Anche tra le mani di chi non ne conosceva neppure l'esistenza. E l'invito è a scandire quell'antica preghiera, a volte dura nel linguaggio ed esotica nelle immagini che, tuttavia, si fa presto familiare ed intima. Ricca di risonanze familiari

[Download](#)

G. Firszt, OCD, (ed.): Anselmo di sant'Andrea Corsini



Grzegorz FIRSZT, OCD, (ed.), *Anselmo di sant'Andrea Corsini*, Edizioni OCD, Roma 2017.

La figura di padre Anselmo di sant'Andrea Corsini (Maciej Gądek, 1884-1969), carmelitano scalzo della provincia di Polonia e primo rettore del carmelitano Collegio internazionale a Roma, segna in maniera notevole la storia del *Teresianum* e dell'Ordine dei Carmelitani scalzi nel secolo XX. Guida di questo Collegio per più di dieci anni, sin dalla sua fondazione avvenuta nel 1926, il padre Anselmo offre la testimonianza di un religioso profondamente ancorato all'amicizia con Cristo e alla vita fraterna come servizio della Chiesa, attraverso la formazione religiosa, teologica e spirituale.

Il presente volume raggruppa le relazioni di diversi conferenzieri che hanno preso parte alla commemorazione del Servo di Dio, padre Anselmo, in occasione del 90° anniversario della fondazione del Collegio internazionale, la quale si è tenuta presso la Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*, il 17 novembre 2016. A seconda di un approccio sia storico sia spirituale, le relazioni dipingono in qualche modo un quadro che pone in risalto i tratti della personalità del padre Anselmo, così come essa si dispiega nel suo itinerario e nel suo ministero di formazione e di accompagnamento dei giovani religiosi in particolare. Al riguardo, l'intervento del padre Silvano Giordano, ocd, verte sulle linee di sviluppo del Collegio internazionale dal 1926 al 2016, mentre il signor Paweł Sieradzki considera l'attività di padre Anselmo tra la Polonia e Roma. Le relazioni di

padre Grzegorz Firszt, ocd, e di suor Konrada Zofia Dubel, cscij, affrontano rispettivamente le esortazioni di padre Anselmo sulla carità fraterna e la sua eredità spirituale. Padre Albert Wach, ocd, rettore della comunità religiosa *Teresianum*, enuclea, a partire dall'eredità del Servo di Dio, degli elementi concernenti la missione teologica, spirituale e culturale di questo Centro di formazione a Roma, nel mondo di oggi.

[Download](#)

I. Hakizimana Ndimubanzi, OCD: Teologia del Battesimo e della Cresima



Innocent HAKIZIMANA NDIMUBANZI, *Teologia del Battesimo e della Cresima*, Edizioni OCD, Roma 2017.

Il Battesimo e la Cresima sono due sacramenti strettamente legati. Nei primi secoli, i due sacramenti erano celebrati nello stesso rito in cui i soggetti erano consacrati come figli di Dio nella partecipazione alla morte e risurrezione di Cristo e nel dono dello Spirito Santo. I momenti importanti della celebrazione, cioè la professione di fede, l'immersione in acqua e l'imposizione delle mani, fanno capire il fondamento teologico dei due sacramenti. Nei sacramenti del Battesimo e della Cresima si celebra il dono della triplice relazione con la Santa Trinità. Questo dono viene vissuto nella fede all'interno della Chiesa. L'incorporazione alla Chiesa è l'espressione della nuova identità di essere, per mezzo del Battesimo, membri del Corpo di Cristo e, per mezzo della Cresima, membri operanti per testimoniare l'amore redentore di Cristo.

Nella storia della Chiesa, i due sacramenti uniti in un solo rito sono stati distinti, a causa delle esigenze pastorali. A partire dalla concezione di due sacramenti distinti, bisogna spiegare anche gli aspetti teologici fondamentali della loro sacramentalità. Così il Battesimo è stato concepito come il sacramento della fede e la Cresima come il sacramento della missione o della testimonianza. Il Battesimo è il fondamento della comunione trinitaria, una comunione che diventa ricca nell'Eucaristia e nella Cresima. Il Battesimo e la Cresima appartengono all'iniziazione cristiana in cui la Chiesa è al servizio della fede ricevuta per mezzo dell'insegnamento, invoca e celebra il dono della grazia per una vita più profonda con Dio.

[Download](#)

C. Laudazi, OCD: Andate e portate frutto. Elementi di Teologia Spirituale della missione



Carlo LAUDAZI, *Andate e portate frutto. Elementi di Teologia Spirituale della missione*, Teresianum, Roma 2017.

Il sottotitolo del nuovo libro di P. Carlo Laudazi *“Elementi di teologia spirituale della missione”*, dice lo scopo che l’Autore si propone in questa pubblicazione: fornire la base teologica alla spiritualità della missione, poiché l’annuncio del Vangelo non avvenga mediante un puro insegnamento, ma che nasca dall’esperienza della persona di Gesù mandato dal Padre, accesa e sostenuta dalla fede.

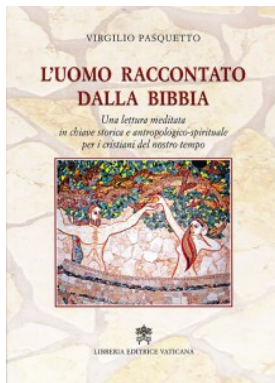
Il tema della Missione apre a un ventaglio di settori: teologia, pastorale, antropologia, spiritualità, evangelizzazione e dialogo nell’incontro con le altre religioni non cristiane. Le affermazioni fatte sulla “spiritualità missionaria” hanno bisogno di un fondamento teologico per poi elaborare un approfondimento.

Le affermazioni fatte sulla “spiritualità missionaria” hanno bisogno di un fondamento teologico per poi elaborare un approfondimento. Anzitutto, la Spiritualità, pur specificandosi per l’aspetto prassistico e incarnatorio, deve evitare l’aspetto devozionalistico per arrivare all’esperienza oggettiva del rapporto del cristiano missionario con Dio, in Cristo, per lo Spirito Santo, all’interno della comunità ecclesiale.

[Download](#)

V. Paschetto, OCD: L’uomo raccontato dalla Bibbia

Virgilio PASQUETTO, *L'uomo raccontato dalla Bibbia*, LEV, Città del Vaticano, 2017.



Anni or sono, a un apprezzabile e stimolante commento esegetico-spirituale sui primi undici capitoli del libro della Genesi, Enzo Bianchi dava per titolo «*Adamo, dove sei?*». Nel tentativo di focalizzare, con altrettanta efficacia e incisività, quale sia il cammino che ci prefiggiamo di percorrere in questo nostro lavoro dal titolo «*L'uomo raccontato dalla Bibbia*», potremmo, modificando, in parte, il suddetto interrogativo e applicandolo ad Adamo in qualità di rappresentante di tutti gli uomini, riassumere il tutto con l'altro interrogativo: «*Adamo, chi sei?*».

Chi sei, alla luce di chi ti ha creato e posto nel giardino dell'Eden sognando, nei tuoi confronti, un destino ben diverso da quello che, in un momento di incomprensibile follia, ti sei deliberatamente scelto? E nella storia che ne è seguita, cosa si dice dei tuoi discendenti e del comportamento da essi tenuto in ordine a quanto Dio avrebbe loro, di volta in volta, rivelato?

Ecco. È a tutte queste domande che noi intendiamo, passo dopo passo, rispondere nella nostra presente ricerca sull'uomo raccontato dalla Bibbia.

[Download](#)

C. García, OCD - J. Castellano, OCD: *Corrientes y Movimientos actuales de Espiritualidad*



Ciro GARCÍA, - Jesús CASTELLANO, *Corrientes y Movimientos actuales de Espiritualidad*, IED, Burgos 2016.

Questa seconda edizione aggiornata, edita dell'*Instituto de Spiritualidad a Distancia* di Burgos (Spagna), riprende il testo della precedente edizione e cerca di completarlo e aggiornarlo con nuove riflessioni e nuovi documenti. La parte del testo ad opera di P. Jesús Castellano è stata mantenuta

nell'originale, ma sono state aggiunte alcune informazioni bibliografiche di carattere generale e la nota valutazione teologica sui movimenti di Joseph Ratzinger.

Corrientes y Movimientos actuales de Espiritualidad presenta un'altra novità con la valutazione teologico-spirituale di papa Francesco, come emerge in special modo dall'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*. Gli aspetti principali del pensiero del Santo Padre sono: il ritorno al Vangelo come stile di vita; la misericordia di Dio che è parte del nucleo centrale del Vangelo e l'agire misericordioso del cristiano, specie verso coloro che sono bisognosi e che soffrono.

Nel libro *Corrientes y Movimientos actuales de Espiritualidad* le *Correnti* moderne di spiritualità sono le linee di forza e le caratteristiche della spiritualità attuale, mentre i *Movimenti* sono i gruppi o le persone nei quali tali Correnti prendono corpo. La trattazione di questi due aspetti avviene nel volume per mano distinta: le *Correnti* attuali di spiritualità è ad opera di P. Ciro García, mentre *Movimenti* attuali di spiritualità è ad opera di P. Jesús Castellano.

[Download](#)

B. Kanakapally, OCD et Al. (a cura di): Dizionario Hindu-Cristiano



B. KANAKAPALLY, K. ACHARYA, G. SABETTA, M. ITURBE, *Dizionario Hindu-Cristiano. Luoghi del dialogo interreligioso*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017.

Questo *Dizionario*, frutto di una lunga collaborazione tra il *KJ. Somaiya Bharatiya Sanskriti Peetham*, istituzione appartenente al *Somaiya Vidyavihar di Mumbai*, e la Pontificia Università Urbaniana di Roma, nasce con l'intento di facilitare la strada cura dia della comprensione reciproca, del mutuo apprezzamento e del dialogo.

Il *Dizionario hindu-cristiano* esprime il tentativo di presentare, in un linguaggio accessibile e in poche centinaia di pagine, le nozioni centrali e i concetti chiave che definiscono queste due tradizioni religiose. Sarà poi il lettore a giudicare se e la misura in cui l'obiettivo sia stato raggiunto.

«Nel mondo contemporaneo il dialogo tra fedi non è più una scelta piuttosto una necessità senza riserve. Dedicarsi al dialogo interreligioso dovrebbe essere considerata una dimensione essenziale del proprio impegno religioso e possibilmente la parte più nobile di esso. Il dialogo comporta andare oltre il senso artificioso dell'Assoluto e dell'ultimo, spesso associato a ogni religione, ed essere aperti a quella verità che le trascende tutte. Il dialogo comporta l'ascolto, la comprensione e l'apprendimento reciproci nella consapevolezza che verità, bontà, rettitudine e amore non sono esclusive di alcuna religione in particolare, ma sono beni che Dio ha elargito a tutte le religioni in misura sufficientemente diversa. Il dialogo tra fedi dovrebbe farci comprendere che le religioni sono di più di ciò che separa i rispettivi credenti, che esiste, cioè, una Realtà onnicomprensiva,

testimoniata da ogni tradizione, che unisce tutti gli esseri umani nella fratellanza e nell'amore reciproco» (dalla *Prefazione*).

[Download](#)

L.J. González, OCD: *Mística: guiados por San Juan de la Cruz*



Luis Jorge GONZÁLEZ, *Mística: guiados por San Juan de la Cruz*, Ediciones Duruelo, Mexico D.F. 2017.

San Giovanni della Croce, il grande *poeta* della lingua spagnola, oltre ad essere un mistico, cioè una persona che ha sperimentato e sentito il Mistero, è un *mistagogo*. Dopo aver percorso la strada verso l'unione con Dio, che inonda la persona di infinita tenerezza, ha riflettuto sulla sua esperienza. E ha visto che si tratta di una strada a tre corsie: fede, speranza e amore. Per incoraggiare le persone a visitare questo a tre vie, si impone *lo stile empatico*, con particolare attenzione alla persona, senza dare consigli.

Scopre che la *fede* nasce dalla presenza di Dio in ogni parte e, specialmente, nel cuore umano. Come il calore dell'acqua della piscina viene dai raggi del sole, così, un atto di fede è la calda risposta al Dio sempre presente e amorevole. Quindi, la strada verso l'unione è la fede perché accoglie Dio come Dio, infinito come egli è e traboccante d'amore.

La *speranza* ospita Dio che, al di là delle montagne di difficoltà, si apre il verde orizzonte di un futuro disseminato di promesse, in particolare, quella di essere Egli stesso il nostro Dio, il nostro Padre, il nostro amico, il nostro Maestro.

L'*amore* è ciò che più fortemente unisce a Dio. Fa della propria libertà una sola cosa con la libertà o la volontà di Dio. Questa unione di libertà o di amori può essere piena:

«Essendo quest'anima così vicina a Dio da essere trasformata in fiamma d'amore, in cui le si comunica il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, sarà cosa tanto incredibile affermare che assapori un riflesso di vita eterna, anche se non perfettamente, perché non lo permette la condizione di questa vita? Infatti, è tanto sublime il diletto che quella fiamma dello Spirito Santo produce in essa, che le permette di pregustare il sapore della vita eterna» (Giovanni della Croce, *Fiamma viva d'amor*, 1.6).

[Download](#)



Luis Jorge GONZÁLEZ, *Santa Teresa. L'accompagnare spirituale empatico*. Teresianum, Roma 2016.

Al giorno d'oggi non si sente facilmente parlare di *comprensione empatica* e di *accoglienza* intesa come amore disinteressato. In tutti i Continenti soffiano correnti di gelido inverno: guerra, violenza, ingiustizia, povertà, corruzione generalizzata, malattia, solitudine, morte... sembra sgretolarsi l'ordine stesso della vita mentre il disordine guadagna terreno. Si sgretolano gli Stati, il diritto, la convivenza pacifica, le famiglie, le frontiere del sesso eccetera.

Allo stesso tempo, grazie al cielo, soffiano, qui e là, anche venti di speranza, che rinvigoriscono l'animo e il vivere quotidiano di molte persone. Aliti spesso impercettibili, ma molto favorevoli all'empatia che comprende il prossimo e all'amore che lo aiuta e gli rende beneficio.

L'apparente comprensione dell'altro in forma giudicante e catalogante porta a una falsa comprensione e non ha niente a che vedere con l'empatia che è, invece, dimostrazione di rispetto, espressa in forma ipotetica, totalmente aperta all'approvazione, alle correzioni e alle precisazioni delle persone. Il *metodo empatico* è utile per imparare a comunicare con gli altri in modo costruttivo.

L'obiettivo di questo libro consiste nel sostenere e rinforzare la pratica dell'empatia. Tutti possiamo aggiungere un granello di sabbia per l'edificazione di condotte personali, abitudini e usi sociali animati da tale atteggiamento. Sostenere e diffondere la pratica dell'empatia, in questo momento della storia, è un compito che spetta a tutti gli uomini di tutte le latitudini, come risposta alla violenza e all'ingiustizia, per avvicinarsi al prossimo, comprendere il suo mondo personale, sostenere i suoi sforzi per sopravvivere e svilupparsi come persona. L'obiettivo si concentra su un certo tipo di relazione di assistenza: la guida spirituale empatica secondo l'esperienza e l'insegnamento di santa Teresa d'Avila, una donna eccezionale e una grande maestra spirituale. In quanto mistica non ha offerto dottrine, ma le sue esperienze. Per questo motivo è capace di dialogare con persone di qualsiasi tradizione spirituale.

[Download](#)

Carlo LAUDAZI, *Diventare persona dell'uomo nuovo in Cristo, sotto la guida dello Spirito Santo*, Teresianum, Roma 2016.



Il centro dell'esposizione di questa nuova pubblicazione è **l'uomo** considerato come riferimento di ogni tipo di discorso, sia esso di carattere antropologico che teologico-spirituale. La decisione di mettere l'uomo al centro, e farne riferimento, fa sì che sia la Parola rivelata che l'antropologia e la teologia spirituale svolgano il compito di servizio all'uomo.

La **centralità dell'uomo** nelle nostre riflessioni è motivata dal fatto che l'uomo è immagine di Dio, ed esiste come il tu di Dio e Dio come suo tu.

Le fonti da cui P. Laudazi dichiara di attingere sono: la **Parola** rivelata, l'**antropologia** e la **teologia spirituale** che hanno come obiettivo d'illuminare il cammino dell'uomo verso la sua pienezza, cioè verso la meta di diventare persona, diventare soggetto capace di disporre di sé, e di essere liberamente responsabile delle sue decisioni e scelte.

Lo **scopo del volume** è anzitutto la **formazione integrale della persona**, che comprende sia la dimensione umana che spirituale; in *secondo luogo*, la *formazione di chi vuole prepararsi all'accompagnamento di altre persone*.

Porsi di fronte alla persona umana, significa **mettersi di fronte a un autentico mistero**, soprattutto per ciò che riguarda il valore qualificante della spiritualità e dell'interiorità della persona; tale dimensione della persona, è comprensibile solo alla luce della Rivelazione.

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Contemplazione e preghiera. Le icone agli Orti Redi del Carmelo di Arezzo



Bruno MORICONI, *Contemplazione e preghiera. Le icone agli Orti Redi del Carmelo di Arezzo*, Monastero Carmelitane Scalze "S. Teresa Margherita", Arezzo 2016.

Pubblicato al termine del V centenario della nascita di santa Teresa di Gesù, questo nuovo libro di padre Bruno Moriconi, OCD, è dedicato alle Icone del Carmelo agli Orti Redi di Arezzo.

È non solo un libro d'arte, ma un invito a visitare il Monastero delle Carmelitane Scalze di Arezzo – intitolato a santa Teresa Redi – per raccogliersi nella cappella del Monastero e godere di un momento di contemplazione orante anche attraverso le immagini presentate e commentate nel libro.

Le Icone conservate presso la cappella del Carmelo aretino sono state realizzate dall'iconografo padre Luigi Russo tra il 2010 e il 2012.

[Download](#)

R. Fornara, OCD: Abitare il segreto del tuo volto



Roberto FORNARA, *Abitare il segreto del tuo volto. Elisabetta e la Trinità: "faccia a faccia nelle tenebre"*, Edizioni OCD, Roma 2016.

Pubblicato nella collana *Insegnaci a pregare* delle Edizioni OCD, è disponibile questo nuovo libro di padre Roberto Fornara sul tema dell'inabitazione trinitaria e della presenza di Dio nella testimonianza della santa carmelitana Elisabetta della Trinità.

«Voglio vedere Dio»: è l'aspirazione del mistico e del contemplativo, ma più ancora di ogni cristiano e di ogni uomo sincero con se stesso e con il senso religioso che lo Spirito di Dio gli ha posto nel cuore. Per la spiritualità di Elisabetta della Trinità, che papa Francesco canonizzerà il 16 ottobre 2016, si parla spesso di *inabitazione trinitaria* e di esperienza della presenza di Dio: sono le sue caratteristiche principali e i punti fondamentali della sua esperienza religiosa, sia nel mondo che in monastero. Tuttavia, l'«esistenza teologica» di Elisabetta, secondo una felice espressione di Hans Urs von Balthasar, non si riduce a un dogma né a uno schema teologico. È vita, è cammino, è conversione, è relazione. Da questo punto di vista, per rinnovare e far conoscere maggiormente la ricchezza carismatica di questa carmelitana francese, occorre ancora accettare di percorrere alcune strade che – prevedibilmente – si apriranno ai cristiani dei prossimi decenni. Sembra importante, innanzitutto, ripartire da un'esegesi dei suoi scritti, superando gli stereotipi e la sensazione che molte pagine siano centoni di citazioni, riferimenti e non farina del proprio sacco.

Nell'*Elevazione alla Trinità*, Elisabetta della Trinità si rivela una grande innamorata di Dio e del suo mistero. Emerge come **una contemplativa in ascolto della Parola**, che **si lascia plasmare dalla Scrittura**, in particolare dal Quarto vangelo e dalle Lettere paoline, **per rimanere nell'amore e vivere concretamente le esigenze dell'adozione filiale**. Si presenta come una donna di grande realismo, con un profondo spirito di fede e con la capacità di esprimere le realtà più grandi della vita nello Spirito in pochi tratti essenziali. Non si può meditare questa preghiera, senza lasciarsi attirare in un irresistibile vortice d'amore, senza aprire il cuore allo stupore adorante, senza sentir nascere nel profondo un desiderio: "abitare la casa" di quel Dio che abita dentro di noi, al centro di noi stessi.

[Download](#)

C. Laudazi, OCD: Dimensione antropologica e relazionale della Teologia della preghiera



Carlo LAUDAZI, *Dimensione Antropologica e Relazionale della Teologia della Preghiera*. Teresianum, Roma 2016.

In questa nuova edizione – la quinta, riveduta e ampliata – padre Carlo Laudazi spiega come la preghiera sia sempre stato uno tra i temi più importanti sulla vita spirituale del cristiano e dell'uomo in quanto tale. La dottrina dell'uomo rivela che Dio è il "tu" dell'uomo e l'uomo il "tu" di Dio. La preghiera, in virtù della sua natura relazionale, è un ambito essenziale per la realizzazione della persona, l'ambito in cui l'umano e il divino si incontrano, si conoscono e si donano reciprocamente.

[Download](#)

V. Mamič, OCD: Matthews response to an early missionary issue



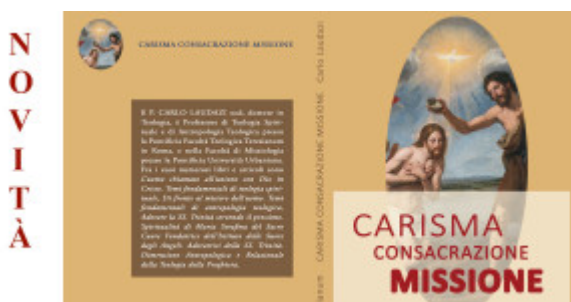
Vinko MAMIČ, *Matthews response to an early missionary issue. Meaning and function of the Parable of the Workers in the Vineyard (Matt 20:1-16)*. Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.

This present paper on the Parable of the Workers in the Vineyard is the published edition of the doctoral dissertation in Biblical Theology defended by Fr. Mamič at the Pontifical Gregorian University in Rome, in December 2011.

The Parable of the Workers in the Vineyard is one of the most remarkable of the Matthean gospel. Throughout history this parable has shown resistance to a comprehensive and holistic interpretation. In fact, it has been interpreted in various ways, which shed light on certain aspects of the narrative, but contemporaneously aroused different theological and hermeneutical problems. Even in modern times there is no consensus among scholars in terms of the parable's meaning or in respect to its function in its present literary context, or in its actual context. This dissertation offers a thorough research of these issues. It does not deal with the form and redaction criticism. Consequently, the questions such as: was the parable originally said by Jesus; or is it the fruit of later tradition; or who was the original audience; or why and when the story was first pronounced are not examined in this paper. It considers the parable in its present textual setting and subsequently exposes its significance and function. Thus the meaning emerges primarily from the text itself, i.e. from the parable's context, and not from its supposed historical environment. Once the relationships between the parable and its context are established, though, the possible parallels with the world outside the text are explored. In other words, parting from the parable in its actual context, this survey examines its plausible historical context. The latter, in turn, provides an insight into the purpose and function of the parable as intended by the evangelist.

[Download](#)

C. Laudazi, OCD: Carisma Consacrazione Missione



Carlo LAUDAZI, *Carisma Consacrazione Missione*. Teresianum, Roma 2016.

Il Concilio Vaticano II ha suscitato intorno al tema del carisma, inteso come dono dello Spirito Santo nelle sue svariate forme, diffuso nella vita della Chiesa, una grande considerazione. La posizione del Concilio Vaticano II ha rappresentato, per la Chiesa, una nuova ricchezza e ha conferito una nuova visione agli stati di vita cristiana, e quindi anche a quello della vita religiosa, che costituisce il tema specifico del libro di P. Laudazi. Il carisma di cui si tratta nel libro è quello di fondazione che dà origine a un nuovo gruppo di testimonianza nella Chiesa; viene poi preso in esame il tema della consacrazione religiosa mediante i consigli evangelici, considerata intrinsecamente collegata con la missione espressa dal carisma di fondazione; il dono dei consigli evangelici è finalizzato a suscitare nel consacrato una maggiore libertà interiore per meglio rispondere e servire alle esigenze del carisma; si termina esponendo il tema della missione come frutto della fecondità del carisma arricchito dalla consacrazione mediante i consigli evangelici.

[Download](#)

A. M. Z. Igirukwayo, OCD: Regard africain sur Thérèse de Jésus



Antoine Marie Zacharie IGIRUKWAYO, *Regard africain sur Thérèse de Jésus*, Editions de l'Ordre des Carmes Déchaux, Yaoundé 2015.

Redécouvrir Thérèse avec le regard d'un africain donne une nouvelle fraîcheur à la parole de la sainte, montrant son actualité dans des domaines aussi variés que l'anthropologie, l'inculturation, la réconciliation et la paix.

Dans cet ouvrage, Thérèse d'Avila et l'Afrique entrent en dialogue. Ainsi se produit une rencontre profonde entre le génie spirituel africain et la parole de Thérèse rejoignant l'expérience de l'africain pour le conduire aux sommets de la vie spirituelle. Ce regard d'un africain sur Thérèse nous introduit dans une nouvelle lecture de la Madre, riche de sens et d'actualité, non seulement pour le continent africain, mais aussi pour tout homme assoiffé de Dieu, se laissant interpeler par la parole forte de celle qui demeure maîtresse de spiritualité.

[Download](#)

I. Matthew OCD: 天主的撞擊 (The Impact of God)

依恩·玛窦神父, *天主的撞擊: 這是聖十字若望的回答*, 译:加爾默羅聖衣會, 火星文化 2015.



一些人認為聖十字若望的靈修太過辛苦, 嚴肅及複雜。對某些人而言, 他的靈修不夠以基督為中心。作者讓我們以新的角度探索及了解聖十字若望真正的靈修: 是非常以基督為中心, 非常愛慕他。聖十字若望的一生, 及所有的教導, 引導我們走向內在自由之路, 奔向與天主的結合。這本書能幫助我們活出以天主, 耶穌, 以及愛為中心的生活。

For some, St. John of the Cross is too difficult, severe and complicated. For some others, the spirituality that he espouses is not sufficiently Christ-centered. The author endeavours to help us to discover the authentic Saint John, who is actually very Christ-centered and very much in love with him. St. John of the Cross in the entirety of his life and teachings, points to us the road towards internal freedom and union with God. This book can help us to place God, Jesus, and therefore Love, in the centre of our lives.

[Download](#)

I. Hakizimana OCD: Gesù Cristo pienezza di valori spirituali in Africa

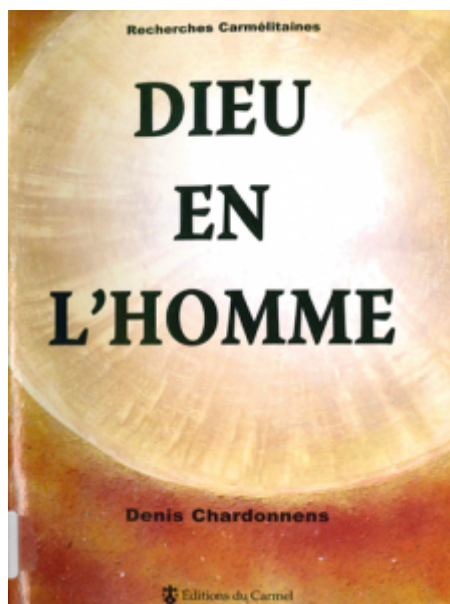


Innocent HAKIZIMANA NDIMUBANZI, *Gesù Cristo pienezza di valori spirituali in Africa*, Edizioni OCD, Roma 2015.

Questo studio esamina l'incontro, non facile ma avvenuto, tra i valori spirituali in Africa e la persona e l'insegnamento di Gesù Cristo. Un incontro che si è attuato nel rispetto delle tradizioni e rivelatosi proficuo per l'Oriente come per l'Occidente. Ecco perché oggi è possibile parlare non solo di una Chiesa dall'anima africana, ma anche dal volto africano.

[Download](#)

D. Chardonnens OCD: Dieu en l'homme



Denis CHARDONNENS, *Dieu en l'homme. Inhabitation de Dieu Trinité et assimilation de l'homme à la vérité*, Éditions du Carmel, Toulouse 2014.

La question de la vérité est inscrite en toute personne humaine, de telle sorte qu'elle signifie, pour chacun d'entre nous, un appel pressant à découvrir le sens de notre existence. C'est à la vérité avec nous-mêmes que nous sommes conviés, afin d'emprunter, selon Dostoïevski, le chemin de la vie éternelle: « Celui qui se ment à soi-même... va jusqu'à ne plus distinguer la vérité ni en soi ni autour de soi ; il perd donc le respect de soi et des autres. Ne respectant personne, il cesse d'aimer » (Les frères Karamazov). La personne humaine rejoint par là cette profondeur d'elle-même où elle rencontre Celui qui est la source de son être et sa fin ultime, Dieu, le Vivant et la Vérité. Le cœur de l'homme en effet n'est point vide, car Dieu Trinité y établit sa demeure pour l'attirer à lui: « Si quelqu'un m'aime, dit Jésus, il gardera ma parole, et mon Père l'aimera et nous viendrons vers lui et nous nous ferons une demeure chez lui » (Jn 14,23). Centré sur le mystère de l'inhabitation trinitaire et de l'assimilation de l'homme à la vérité, le présent ouvrage est un essai théologique et spirituel qui, avec l'aide de saint Thomas d'Aquin et d'auteurs mystiques principalement carmélitains, espère nourrir un approfondissement du sens de l'existence humaine et le proposer au monde contemporain.

[Download](#)

C. Betschart OCD (ed.): La liberté chez Edith Stein



La liberté chez Edith Stein, a cura di Christof BETSCHART, Éditions du Carmel, Toulouse 2014.

Ce livre aborde une des questions les plus lancinantes d'aujourd'hui: qu'est-ce que la liberté? Cette question est centrale dans la vie et la pensée d'Edith Stein. Dès sa jeunesse, elle a su frayer sa route avec une liberté extraordinaire, attentive à l'impulsion intérieure qui lui donnait le goût de faire ses choix. Elle est donc un bon guide pour explorer ce thème de la liberté de manière plus fondamentale. Un des freins récurrents de nos vies modernes n'est-il pas la conscience toujours plus vive des déterminismes, des contingences, des limitations qui semblent nous contraindre? S'engager pour toujours, est-ce s'asservir et perdre sa liberté? Et dans la relation à Dieu, n'avons-nous pas aussi cette peur sous-jacente de perdre notre liberté en nous donnant à Dieu inconditionnellement?

[Download](#)

S. Maniakkunnel OCD: The Discalced Carmelites in India



Sunny MANIAKKUNNEL, *The Discalced Carmelites in India*, vol. 1 *The Carmelites and the Malabar Church (Kerala) In the 17th and 18th centuries (1642 - 1773)*, Roma 2014.

The Carmelite Order in India is rapidly progressing, standing first in the number of members all over

the world and extending the spiritual activities to all most all parts of India and abroad. Once India was the mission field of many Carmelite missionaries of Europe who toiled much in India, dedicated their time and energy, announcing the salvation to the people of India and reuniting the dissident Christians of Malabar. Now the history has changed, India is sending the Carmelite religious to Europe and other countries to help in the pastoral and mission work.

[Download](#)

A. Pigna OCD: La direzione spirituale



Arnaldo PIGNA, *La direzione spirituale*, Teresianum, Roma 2014.

Ogni persona che voglia davvero maturare deve fare scelte che, pur restando nella logica della ragione e tenendo presenti le esigenze della natura, comportano anche rinunce a tanti altri valori molto importanti. Non è facile sapere quali scelte, e conseguenti rinunce, fare, e, poi, essere capaci di farlo, soprattutto se si tengono presenti i forti condizionamenti che spesso imprigionano o deviano i dinamismi personali. Nel caso di colui che tende a vivere in pienezza la sua vocazione cristiana, vuole cioè diventare santo, si devono tenere presenti elementi che modificano profondamente e trascendono le esigenze e la logica della dimensione naturale e mondana della persona. E questo perché il Bene Valore che si vuol raggiungere e salvaguardare introduce nel campo di visuale dell'esperienza umana un'esigenza di radicalità che fa nascere talvolta situazioni di conflitto con i vari beni umani e crea un autentico scompiglio. Il Bene cristiano che è il Regno di Dio non ha le leggi valutative del buon senso o delle speranze umane personali o sociali; il Regno dei cieli ha delle regole proprie che sono le regole dello Spirito. Come applicare le regole generali secondo le quali lo Spirito Santo ci abilita ad appropriarci personalmente del modello Cristo e dei valori del Regno nella situazione storica in cui ciascuno si trova: in un certo contesto, davanti a certi beni, a certe proposte emergenti dalla storia personale e dalle relazioni sociali? Come, ad esempio, vivere le beatitudini evangeliche in un mondo in cui si propone come norma e regola suprema non la gratuità, ma il diritto e la giustizia? Tutto ciò mostra quanto sia importante avere una guida nella ricerca e un sostegno nel cammino. È una grazia grande poter contare su una persona che aiuti efficacemente nell'impegno di santificazione. Ed è fonte di gioia poter aprire il proprio cuore a chi ha una grazia speciale per aiutarci, che ci comprende, ci incoraggia, ci apre nuovi orizzonti.

[Download](#)

B. Moriconi OCD: Il santo viaggio. Preghiera e vita nei "Salmi delle salite"



Bruno MORICONI, *Il santo viaggio. Preghiera e vita nei "Salmi delle salite"*, Edizioni OCD, Roma 2014.

I "Salmi delle salite" rappresentano bene il viaggio della fede che va verso Dio (andata) e, contemporaneamente, in direzione della vita (ritorno), nella serena e fiduciosa ricerca di se stessi nel disegno divino. Anche quando paiono esprimere tristezza, questi salmi nascondono sempre una promessa di beatitudine, poiché "chi semina nelle lacrime, mieterà con giubilo" e, se "nell'andare se ne va e piange portando la semente da gettare, nel tornare, ritorna con giubilo, portando i suoi covoni" (Salmo 126). Un percorso di "andata e ritorno" che il cristiano compie ormai, non solo in compagnia degli antichi salmisti, ma del Figlio di Dio, pellegrino e compagno di viaggio di ogni uomo sino alla fine del tempo. Nella gioia e nel pianto, nell'amore e nella fatica.

[Download](#)

C. Laudazi OCD: Dimensione Antropologica e Relazionale della Teologia della Preghiera

Carlo Laudazi

Carlo LAUDAZI, *Dimensione Antropologica e Relazionale della Teologia della Preghiera*, Teresianum OCD, Roma 2014³.



Dimensione Antropologica e Relazionale

della Teologia
della Preghiera



Alla preghiera è stato sempre riservato un posto importante nella trattazione dei temi riguardanti la vita spirituale del cristiano e direi dell'uomo in quanto tale. La dottrina dell'uomo, immagine di Dio, infatti, esclude la sudditanza dell'uomo, e rivela invece che Dio è il tu dell'uomo e che l'uomo esiste come tu di Dio. L'uomo perciò può comprendere se stesso solo in riferimento a Dio, e il suo cammino verso la piena realizzazione di sé non può che essere attuato nella dinamica dialogica con Dio. È questa costitutività oggettiva della struttura dialogica dell'uomo a far sì che la preghiera, in virtù della sua natura relazionale, esista come ambito essenziale per la realizzazione della persona; è l'ambito cioè in cui il protagonista umano e divino s'incontrano, si conoscono si comunicano, e si donano reciprocamente.

[Download](#)

B. Moriconi OCD (ed.): Teresa d'Avila. Nata per tutti



Teresa d'Avila. Nata per tutti, a cura di Bruno MORICONI, Edizioni OCD, Roma 2013.

Teresa, la sua avventura spirituale, la sua lotta per la Chiesa e per il nuovo mondo delle Americhe appena scoperto, l'amore che la travolse e la fece maestra dell'intimità con Dio, il racconto sincero della sua vita e delle sue resistenze fino a raggiungere la più remota stanza dell'anima. La preghiera contro la solitudine e come uno scacco matto di umiltà ancora perseguito nei numerosissimi monasteri carmelitani sparsi per il mondo, dove vivono persone che chiamano madre colei che ha insegnato loro a vivere senza più vivere di se stesse, ma di Cristo. E non a loro soltanto, perché i suoi discepoli sono di ogni condizione sociale. A ricordare tutto questo sono alcuni figli e figlie di Teresa, a cinque secoli dalla sua nascita.

[Download](#)

C. Laudazi OCD: Carisma, Consacrazione, Missione



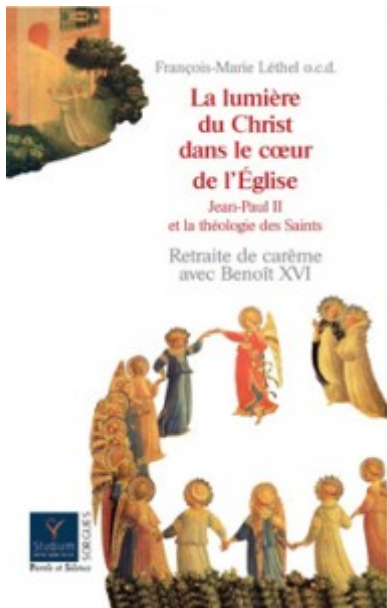
Carlo LAUDAZI, *Carisma, Consacrazione, Missione*, Teresianum, Roma 2013.

Già il titolo del lavoro, in quanto oggetto della nostra riflessione, è di per sé eloquente. Cioè che i tre temi che lo costituiscono esprimono un'intrinseca relazione tra loro. Anzi l'intrinsecità del rapporto tra carisma, consacrazione religiosa e missione è talmente interdipendente, che non si può parlare di un tema senza il riferimento agli altri due. L'ordine di enunciazione, oltre all'interdipendenza indica anche una consequenzialità che trova nella missione la finalizzazione e la ragione dell'ordine della collocazione dei termini. L'ordine di enunciazione sta a significare che è la missione a costituire lo scopo e la causa sia del carisma che della consacrazione religiosa.

[Download](#)

F.-M. Léthel OCD: La lumière du Christ dans le coeur de l'Eglise

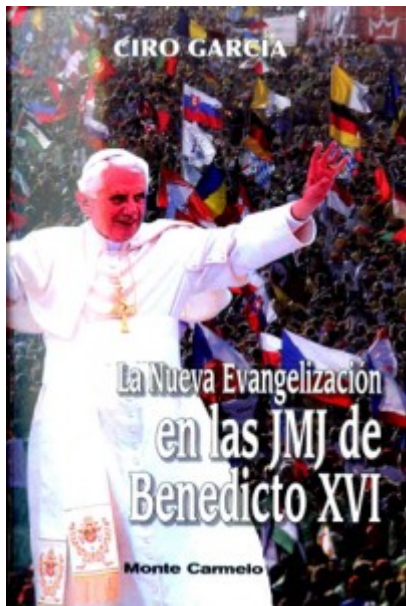
François-Marie LÉTHEL, *La lumière du Christ dans le coeur de l'Eglise. Jean-Paul II et la théologie des Saints. Retraite de carême avec Benoît XVI*, Parole et Silence, 2011.



Selon les paroles de Benoît XVI, cette retraite de Carême a été « un chemin de réflexion, de méditation et de prière en compagnie des saints amis du pape Jean-Paul II ». En s'adressant au père Léthel, il disait : « Les saints : vous nous les avez montrés comme des “étoiles” dans le firmament de l'histoire, et, avec votre enthousiasme, et votre joie, vous nous avez fait entrer dans la ronde de ces saints et vous nous avez montrés que justement ces “petits” saints sont de “grands” saints. Vous nous avez montré que la scientia fidei (science de la foi) et la scientia amoris (science de l'amour) vont ensemble et se complètent, que la grande raison et le grand amour vont ensemble, ou plutôt, que le grand amour voit davantage que la seule raison. » Ainsi le pape résumait l'esprit et le contenu des méditations, en se référant à l'image de la Ronde des saints peinte par le bienheureux fra Angelico, qui a été véritablement l'icône de cette retraite. Jésus Redemptor Hominis est toujours au centre, et dans la « hiérarchie de la sainteté », la Vierge Marie Redemptoris Mater et saint Joseph Redemptoris Custos sont les plus proches de Lui. La Sainte Famille donnait ainsi le profond climat évangélique d'une retraite qui s'est achevée en la solennité de saint Joseph, le 19 mars. Parmi les saints auxquels Jean-Paul II donne la main, deux occupent une place privilégiée : Louis-Marie Grignion de Montfort qui a inspiré son Totus Tuus et Thérèse de Lisieux, déclarée par lui Docteur de l'Eglise « comme experte en science de l'amour ». À son tour, la petite Thérèse donne la main à ces deux grands maîtres de la science de la foi que sont saints Anselme et saint Thomas, témoins de la « grande raison » qui est inséparable du « grand amour ». Avec la Vierge Marie, les femmes saintes sont très ancrées dans ces méditations : Catherine de Sienne et Jeanne d'Arc dans la grande crise de l'Eglise à la fin du Moyen Âge ; puis au XXe siècle deux laïques : une mère de famille, la vénérable Conchita Cabrera de Armida, et une jeune fille de 18 ans, la bienheureuse Chiara Luce Badano.

[Download](#)

C. García OCD: La nueva evangelización en las JMJ de Benedicto XVI



Ciro GARCÍA, *La nueva evangelización en las jmj de Benedicto XVI*. Colonia-Sydney-Madrid, Monte Carmelo, Burgos 2011.

Partiendo de la realidad de la "nueva evangelización", el autor hace una lectura de las tres Jornadas Mundiales de la Juventud en Colonia, Sídney y Madrid, en esta clave. Destacan en ella tres aspectos: la celebración viva de la fe en Jesucristo y la actualizada proclamación del mensaje evangélico; la respuesta a las nuevas condiciones culturales, sociales y religiosas; el renovado compromiso misionero y social de los jóvenes y de los agentes de pastoral. Son características de la nueva evangelización en los discursos de la JMJ, que el autor pone de relieve en su estudio. Para ello destaca en grandes epígrafes las ideas fundamentales de las catequesis del Papa; hace una breve introducción a cada una de ellas; y presenta una síntesis de los contenidos centrales. Recoge además los textos del Papa en una numeración progresiva por párrafos. De este modo pretende ayudar a una mejor comprensión de los discursos de la JMJ de Benedicto XVI en el contexto de la "nueva evangelización" y prestar así un servicio no sólo a los jóvenes sino también a los fieles cristianos y a los agentes de pastoral.

[Download](#)

C. Laudazi OCD, "Adorare la SS. Trinità servendo il prossimo"

Carlo LAUDAZI, *"Adorare la SS. Trinità servendo il prossimo". Spiritualità di Maria Serafina del Sacro Cuore, Fondatrice dell'Istituto delle Suore degli Angeli Adoratrici Della SS. Trinità*, Roma 2011.



L'autore presenta con grande intensità l'itinerario spirituale di Maria Serafina del Sacro Cuore, in particolare si sofferma sul tema della spiritualità sponsale, così, come emerge dai Manoscritti di Maria Serafina. Egli indica anche come la Fondatrice dell'Istituto delle Suore degli Angeli Adoratrici della SS. Trinità ha inteso trasmetterla alle sue figlie spirituali e tratta di un aspetto tra i più originali di questa spiritualità: "L'anima sposa si prepara all'unione della vita mistica con Gesù Cristo, abbandonando se stessa alla volontà dello Sposo" (Manoscritti). Nel tratteggiare i singoli temi, l'autore sottolinea un elemento importante, l'aspetto spirituale, biblico e antropologico, che configura proprio la spiritualità serafiniana come interiorità vissuta ed esperienziale.

[Download](#)

Tomás de Jesús OCD: Suma y compendio de los grados de oración (ed. S. Giordano OCD)

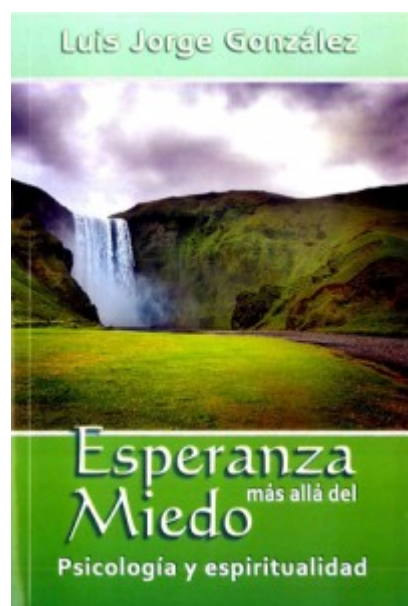


Suma y compendio de los grados de oración. Estudio introductorio y edición de Silvano Giordano, O.C.D., Editorial Carmelitana, Madrid 2011.

Los escritos de Teresa de Jesús (1515-1582), editados por Fray Luis de León al poco tiempo de fallecer la autora, se difundieron con rapidez en una sociedad que apreciaba de manera especial la narración de los fenómenos religiosos, con incursiones en el terreno de los fenómenos místicos. Prepararon y acompañaron el proceso de canonización, que a su vez expandiría aún más la fama de santidad de la Madre y ampliaría el alcance de su magisterio. Entre los divulgadores más destacados de su pensamiento resalta el carmelita descalzo Tomás de Jesús, primero en España y luego en Italia y Flandes, que, inspirándose en los escritos teresianos, elaboró una doctrina original acerca del camino espiritual. La obra *Suma y compendio de los grados de oración*, impresa por primera vez en 1610 en Roma y reeditada varias veces en España en los decenios sucesivos, se puede considerar a la vez, como una peculiar antología de los más importantes textos de Teresa y un primer intento de sistematizar su pensamiento sobre la oración, estructurado según los esquemas escolásticos de su tiempo.

[Download](#)

L.J. González OCD: Esperanza más allá del miedo



Luis Jorge GONZÁLEZ, *Esperanza más allá del miedo. Psicología y espiritualidad*, Ediciones Duruelo, Mexico 2011.

Trasladarnos con la esperanza más allá del miedo, es un elemento constitutivo de la vida. Sin tal dinamismo, la vida humana ya hubiera desaparecido de nuestro Planeta. Hoy se revela urgente para los habitantes de México y de otros países del mundo donde la violencia se ha convertido en una peste asesina. Al escribir estas páginas sobre la opción que tenemos de escoger entre el miedo y la esperanza, deseo partir de la vida y referirme a la vida. El primer capítulo sitúa el miedo y la esperanza en el contexto de la vida real. El segundo capítulo describe la entraña esencial del miedo. El tercer capítulo está dedicado a las consecuencias dañinas del miedo. En contraste con éste último, logra la esperanza prever y construir bienes. Lejos de disminuir o negar los peligros, la esperanza los encara. Pero, al mismo tiempo, advierte que, más allá de ellos, hay un campo abierto, fértil y fecundo. Allí pueden germinar y florecer nuestros deseos y expectativas de la esperanza. Este es el tema del capítulo cuarto. El número quinto nos presenta un hecho palpable y obvio: la esperanza forjadora de historia. Las grandes construcciones de la civilización humana se manifiestan

como logros de la esperanza. La esperanza, por ser una cuestión de vida, empieza con isueños o deseos, pero concluye, si es auténtica, en práctica y acción. Por esto, el capítulo cuatro nos introduce en los cuatro pasos para vivirla esperanza. En concreto, tal como explica el capítulo cuatro, confianza en el fundamento de la esperanza, ésta necesita sustentarse en una realidad capaz de suscitar la confianza. Con el resorte de la confianza -sustentada en la vida misma, en los recursos humanos o, sobre todo, en el Poder Superior- la persona esperanzada escapa de la inactividad. En efecto, el capítulo quinto se ocupa de la acción consumadora de la esperanza.

[Download](#)

L.J. González OCD: Desarrollo en Comunidad desde la Interioridad



Luis Jorge GONZÁLEZ, *Desarrollo en Comunidad desde la Interioridad. Cambiando nosotros cambia el mundo. Psicología en Teresa de Ávila*, Ediciones Duruelo, Mexico 2011.

El autor tiene propuestas para ti, para tus seres queridos, para todas las personas en México y en otros países. Este es un libro que brinda esperanza, abre horizontes, alienta el crecimiento y el deseo de alcanzar la cima más alta. Encontramos en él una metodología, que nos da en muy breves pasos cómo lograr una transformación plena. La espiritualidad unida a la psicología, a la filosofía, a la vocación del hombre hacia su plenitud, hacen de esta obra una presentación magistral. Reúne además una cuidadosa selección de ejercicios para crecer, para entender el valor de la vida, para incrementar la confianza, la eficacia y la habilidad.

[Download](#)

B. Moriconi OCD, M.C. Talluto (edd.): I Protagonisti di 75 Anni di Storia [1935-2010]

I Protagonisti di 75 Anni di Storia [1935-2010], a cura di Bruno MORICONI, Maria Claudia TALLUTO, Roma 2011.



Il 16 luglio 2010, la Pontificia Facoltà Teologica Teresianum, dedicata a Santa Teresa e a San Giovanni della Croce, ha compiuto i suoi primi 75 anni di servizio all'Ordine dei Carmelitani Scalzi ed alla Chiesa, aprendo i cuori e le menti di migliaia di sacerdoti, religiosi e laici di tutti i continenti e alimentando in loro la fiamma del sapere. Il Teresianum è stato capace di compiere il proprio compito nell'area della Teologia Spirituale e dell'Antropologia Cristiana ritenendo sempre molto preziosa la missione affidatagli dalla Chiesa e cercando sempre di compierla con intenti retti e illuminata visione. In occasione di questo giubileo di platino della Facoltà, prof. Bruno Moriconi e la signora Maria Claudia Talluto, da più di vent'anni collaboratrice nel lavoro di Segreteria hanno preparato questo volume che recensisce e mette in risalto numeri e nomi delle persone, delle attività e degli eventi che sostanziano la storia di questi settantacinque anni di servizio ininterrotto.

[Download](#)

B. Honings OCD: Semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore

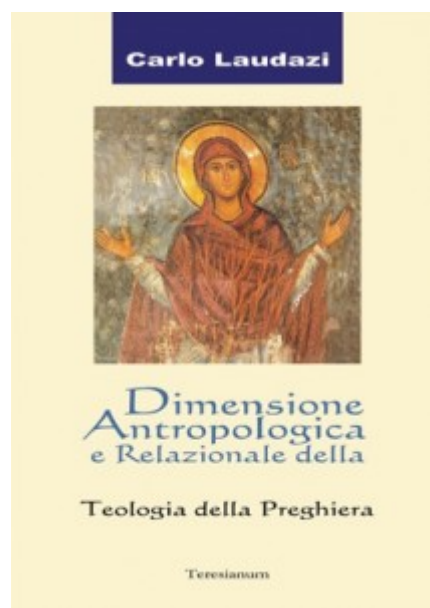


Bonifacio HONINGS, *Semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore. Guida alle encicliche di Benedetto XVI in occasione del 60° della sua ordinazione sacerdotale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011.

Il Santo Padre Benedetto XVI ha pubblicato tre encicliche: *Deus caritas est*, *Spe salvi* e *Caritas in ventate*. Facilitare una lettura di esse, mediante una guida competente e sicura, è stato lo scopo della fatica intrapresa da P. Bonifacio Honings. Egli, seguendo l'ordine dell'esposizione del Papa ne rileva con molta chiarezza i punti essenziali, mostra i collegamenti con altri punti dottrinali e fa abbondanti riferimenti ad altri interventi del Magistero che trattano gli stessi o simili argomenti.

[Download](#)

C. Laudazi OCD: Dimensione Antropologica e Relazionale della Teologia della Preghiera



Carlo LAUDAZI, *OCD: Dimensione Antropologica e Relazionale della Teologia della Preghiera*, Teresianum, Roma 2011.

Alla preghiera è stato sempre riservato un posto importante nella trattazione dei temi riguardanti la vita spirituale del cristiano e direi dell'uomo in quanto tale. La dottrina dell'uomo, immagine di Dio, infatti, esclude la sudditanza dell'uomo, e rivela invece che Dio è il tu dell'uomo e che l'uomo esiste come tu di Dio. L'uomo perciò può comprendere se stesso solo in riferimento a Dio, e il suo cammino verso la piena realizzazione di sé non può che essere attuato nella dinamica dialogica con Dio. È questa costitutività oggettiva della struttura dialogica dell'uomo a far sì che la preghiera, in virtù della sua natura relazionale, esista come ambito essenziale per la realizzazione della persona; è l'ambito cioè in cui il protagonista umano e divino s'incontrano, si conoscono si comunicano, e si donano reciprocamente.

[Download](#)

F.-M. Léthel OCD: La luce di Cristo nel cuore della Chiesa

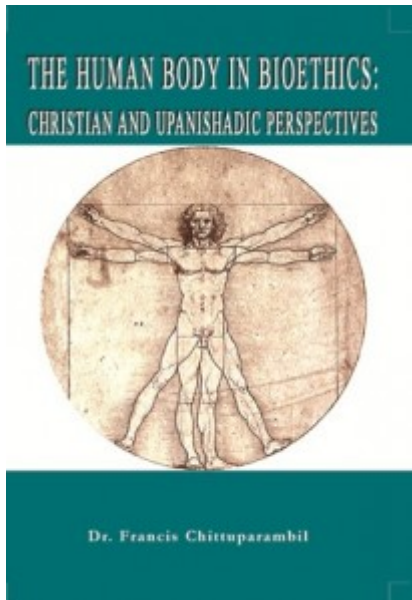


François-Marie LÉTHEL, *La luce di Cristo nel cuore della Chiesa. Giovanni Paolo II e la Teologia dei Santi. Esercizi Spirituali con Benedetto XVI*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011.

Il contenuto del libro raccoglie la tematica degli esercizi spirituali predicati dall'autore al Papa Benedetto XVI e alla Curia Romana nel marzo 2011 per la preparazione spirituale per la Santa Pasqua ma anche in occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II avvenuta nello stesso anno. Tra i santi particolarmente cari al Papa polacco sono stati privilegiati in queste meditazioni: Luigi Maria de Montfort, ispiratore del suo "Totus Tuus" e le Sante Caterina da Siena, Teresa di Lisieux e Giovanna D'Arco, rappresentanti di quella sensibilità femminile che trova la sua massima espressione nella Vergine Maria, a cui il Papa Wojtyła era particolarmente devoto. Il volume è rivolto a tutti i fedeli, sacerdoti e laici, affinché possano cogliere pienamente il grande messaggio di santità e di vero amore divulgato da Giovanni Paolo II.

[Download](#)

F. Chittuparambil OCD: The Human Body in Bioethics



Francis CHITTUPARAMBIL, *The Human Body in Bioethics. Christian and Upanishadic Perspectives*, Asian Trading Corporation, Bangalore 2011.

This study on the value and significance of the human body in the Christian and Upanishadic perspectives can serve as a foundation for Indian biomedical ethics, sexual ethics and other ethical discourses related to the human body. The Christian theological and magisterial discussions, while trying to eliminate every type of dualistic understanding, whether Platonic or Cartesian and every type of monism, whether materialist or spiritualistic and basing itself on the Sacred Scripture and on the traditions, has arrived at the concept of the unity of the person and strongly exhorts respect of

the human body on account of its intrinsic dignity. What is necessary in the context of India is a search either for the same concept of unity or any other concepts that could highlight the value of the human body so as to promote respect and care of the human body. This research proves that the Christian concept of unity of body and soul can find a parallel in the Brahman-atman identity or unity as found in the Sacred Scripture Upanishads and brings to light the arguments from it to promote the dignity and care of the abode of Brahman, the human body.

[Download](#)

B. Moriconi, OCD: Il dolore dell'umanità nel dolore del Figlio di Dio



Bruno MORICONI, *OCD: Il dolore dell'umanità nel dolore del Figlio di Dio. La sofferenza alla luce del Vangelo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

Chiunque debba affrontare momenti di grave sofferenza, in casa propria o in quella di persone care, oltre che dal dolore, può essere turbato anche dall'apparente assenza di Dio. Solo in un secondo momento i credenti possono attenuare la loro amarezza affidandosi all'insondabile provvidenza di Dio. Il cristiano, tuttavia, può guardare anche più in là: al giorno in cui, nel Figlio, Dio stesso moriva sul Calvario, per poter stare al fianco di ogni uomo, oltre che da Signore, anche da fratello che soffre, per tutti e con tutti. Senza la croce, Dio resterebbe dalla sua parte e noi dalla nostra. Lui nella sua gloria e noi nella nostra valle di lacrime. Sulla croce, invece, Dio si è messo a fianco del torturati, degli oppressi, degli affranti e dei sofferenti di ogni tipo, perché nessuno si senta solo e abbandonato.

[Download](#)

V. Paschetto OCD: Il "volto amico" di Dio disegnato dalla Bibbia

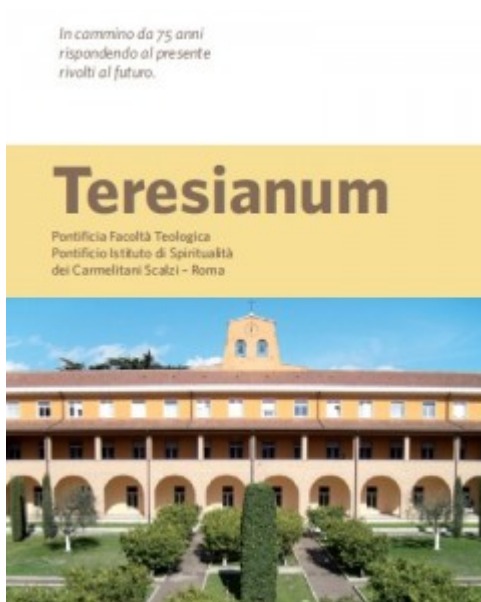
Virgilio PASQUETTO, *Il "volto amico" di Dio disegnato dalla Bibbia. Dati, impegni, interrogativi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010.



Questa pubblicazione prende in esame uno degli innumerevoli "volti" attribuiti a Dio, quello dell'amico dell'uomo. L'autore compie dapprima un breve *excursus* sul tema dell'amicizia nella storia e nella Bibbia, e in seguito presenta al lettore il volto amico di Dio analizzando alcuni dei testi più significativi dell'Antico e Nuovo Testamento. Il volume evidenzia come l'Amicizia di Dio, in quanto amore autentico e teso a procurare il vero bene dell'uomo, non si limita a compiere e a perdonare, ma diventa all'occorrenza anche un monito.

[Download](#)

R. Sangermani, OCD: Teresianum. In cammino da 75 anni rispondendo al presente rivolti al futuro



Roberto SANGERMANI, OCD: *Teresianum. In cammino da 75 anni rispondendo al presente rivolti al futuro*, Roma 2010.

Fascicolo in occasione del 75° anniversario di fondazione della Pontificia Facoltà Teologica

Teresianum.

Fotografie: Iván Mora Pernía OCD.

Progetto editoriale: Nova Itinera – Milano Stampa: Editrice VELAR, Gorle (BG).

[**Download**](#)